



Abbazia

Borghetto

Galliera

Mottinello

Tombolo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parrocchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025 - PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - C

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2,22-32 forma breve) - Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: *Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore* – e per offrire in sacrificio *una coppia di tortore o due giovani colombe*, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

In ascolto della Parola - Maria e Giuseppe portarono il Bambino a Gerusalemme, per presentarlo al Signore. Una giovanissima coppia, col suo primo bambino, arriva portando la povera offerta dei poveri, due tortore, e il più prezioso dono del mondo: un bambino. Sulla soglia, due anziani in attesa, Simeone e Anna. Che attendevano, dice Luca, «perché le cose più importanti del mondo non vanno cercate, vanno attese». Perché quando il discepolo è pronto, il maestro arriva. Non sono i sacerdoti ad accogliere il bambino, ma due laici, che non ricoprono nessun ruolo ufficiale, ma sono due innamorati di Dio, occhi velati dalla vecchiaia ma ancora accesi dal desiderio. E lei, Anna, è la terza profetessa del Nuovo Testamento, dopo Elisabetta e Maria. Perché Gesù non appartiene all'istituzione, non è dei sacerdoti, ma dell'umanità. È Dio che si incarna nelle creature, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. «È nostro, di tutti gli uomini e di tutte le donne. Appartiene agli assetati, ai sognatori, come Simeone; a quelli che sanno vedere oltre, come Anna; a quelli capaci di incantarsi davanti a un neonato, perché sentono Dio come futuro e come vita» (M. Marcolini). Simeone pronuncia una profezia di parole immense su Maria, tre parole che attraversano i secoli e raggiungono ciascuno di noi: il bambino è qui come caduta e risurrezione, come segno di contraddizione perché

siano svelati i cuori. Caduta, è la prima parola. «Cristo, mia dolce rovina» canta padre Turollo, che rovini non l'uomo ma le sue ombre, la vita insufficiente, la vita morente, il mio mondo di maschere e di bugie, che rovini la vita illusa. Segno di contraddizione, la seconda. Lui che contraddice le nostre vie con le sue vie, i nostri pensieri con i suoi pensieri, la falsa immagine che nutriamo di Dio con il volto inedito di un padre dalle grandi braccia e dal cuore di luce, contraddizione di tutto ciò che contraddice l'amore. Egli è qui per la risurrezione, è la terza parola: per lui nessuno è dato per perduto, nessuno finito per sempre, è possibile ricominciare ed essere nuovi. Sarà una mano che ti prende per mano, che ripeterà a ogni alba ciò che ha detto alla figlia di Giairo: *talità kum, bambina alzati!* Giovane vita, alzati, levati, sorgi, risplendi, riprendi la strada e la lotta. Tre parole che danno respiro alla vita. Festa della presentazione. Il bambino Gesù è portato al tempio, davanti a Dio, perché non è semplicemente il figlio di Giuseppe e Maria: «i figli non sono nostri» (Kalil Gibran), appartengono a Dio, al mondo, al futuro, alla loro vocazione e ai loro sogni, sono la freschezza di una profezia "biologica". A noi spetta salvare, come Simeone ed Anna, almeno lo stupore.

Padre Ermes Ronchi

Appuntamenti della Settimana

- 2 febbraio – DOMENICA Presentazione del Signore - C**
29ª Giornata Mondiale della Vita Consacrata - 47ª Giornata Nazionale per la Vita
✓ ore 9.30: S. Messa e benedizione delle Candeles
✓ ore 16.00: Vespri in Casa Suore
- 3 febbraio – LUNEDI'**
✓ ore 18.30: S. Messa in Cripta
✓ ore 19.00: **A Monasterio**, S. Messa in onore di S. Biagio
- 4 febbraio – MARTEDI'**
✓ ore 20.45: Consiglio della Collaborazione Pastorale a S. Martino
- 5 febbraio – MERCOLEDI'**
✓ ore 20.45: Ascolto della Parola per la Collaborazione Pastorale in Cripta (*Lc 5,1-11*)
- 6 febbraio – GIOVEDI'**
✓ ore 9.00-11.00: Confessioni in Cripta
✓ ore 18.30: S. Messa in memoria di S. Dorotea, in preghiera con le nostre suore
- 7 febbraio – VENERDI'**
✓ dal 7 al 9 febbraio: Esercizi Spirituali per adulti, Casa Spiritualità S. Maria del Covolo
- 8 febbraio – SABATO**
✓ ore 16.00-18.00: Confessioni in Cripta
✓ ore 15.00-18.00: a Ramon di Loria, convegno vicariale dei catechisti
✓ ore 18.00: S. Messa a Campretto
- 9 febbraio – DOMENICA V del Tempo Ordinario - C**
✓ ore 15.30: Vespri a Campagnalta (sospesi in Casa Suore)

UNO SGUARDO SUL MONDO

Due sere AC per Giovani e Giovanissimi

2ª serata venerdì 7 febbraio, alle ore 19.30, Palazzetto di Paderno di Ponzano (TV)

Ti racconto le mafie. Spettacolo teatrale: Teatro Bresci, compagnia teatrale.
Sarà presente il vescovo Michele. Iscrizione obbligatoria entro il 2 febbraio.

PREPARAZIONE E CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI COMUNITARI

Celebrazioni dei battesimi: Domenica 30 marzo ore 11.00 e sabato 19 aprile ore 21.00 (Veglia Pasquale).

Incontri di preparazione per i genitori: domenica 9, 16 e 23 marzo, alle ore 15.00 ad Abbazia Pisani.

Si invitano i genitori a partecipare all'itinerario di preparazione anche prima della nascita del figlio.

Iscriverti in Canonica.

CI. EFFE. PI. Antonio Antonello, SCUOLA DEI GENITORI

Giovedì 13 febbraio ore 20.45 presso la Casa delle Associazioni, in via Firenze 1.

La Manifestazione Affettiva. Riconoscerla per difendersi.

Relatrice: dottoressa **Maria Stocchiero**, psicologa e psicoterapeuta.

DONAZIONE ALLA PARROCCHIA ATTRAVERSO BONIFICO BANCARIO

Chi desidera fare una donazione per la cripta o alla Parrocchia può farlo anche con **bonifico bancario**, utilizzando il **Codice IBAN: IT 94 J 08327 62820 000000006118, intestato a:**

PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI.

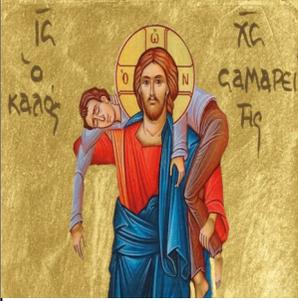
OFFERTE "PALESTRA AZZURRA"

In questa settimana: Euro: 50/150/10/50/30

11 Febbraio - 33^a Giornata Mondiale del Malato

La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. (Rm 5,5)

Con i sofferenti, pellegrini di speranza



Il messaggio della *XXXIII Giornata Mondiale del Malato* si colloca all'interno dell'anno giubilare, che ha come motto: «Pellegrini di speranza». In collegamento con il cammino ecclesiale il tema proposto per il 2025 dall'*Ufficio Nazionale per la pastorale della salute* è tratto da Rm 5,5: «La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato». La stretta relazione tra malattia e speranza viene evocata nella riflessione dell'Apostolo ai Romani, rileggendo la condizione umana alla luce dell'evento pasquale di Gesù Cristo, il Figlio

di Dio crocifisso e risorto. Come interpretare la «speranza» e la sua relazione con la malattia? C. Peguy amava definire la speranza una virtù «bambina». Il poeta francese intendeva sottolineare un duplice aspetto. La speranza è anzitutto un esercizio nascosto nel cuore, semplice come una bambina e insieme desiderosa di vita. Essa permette ad ogni persona di guardare al proprio futuro con desiderio di guarigione, di positività e rinnovamento. Inoltre la speranza è per sua natura dinamica, itinerante, porta con sé una dimensione costruttiva, relazionale e insieme «vocazionale». Scrivendo agli Efesini l'Apostolo afferma: «Un solo corpo, un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra chiamata» (Ef 4,4). La «piccola» speranza è compagna di chi soffre, genera nel cuore la lotta spirituale, il coraggio di ricominciare, la forza per rimettersi in piedi e il desiderio di camminare sulla via della santità.

La *Giornata Mondiale del Malato* intende riproporre a tutti i credenti la forza della speranza nel mistero pasquale di Gesù Cristo. In esso si coglie la pienezza dell'annuncio cristiano (cf. At 4,12). Il tempo presente è caratterizzato dalle prove e dalle tribolazioni che segnano l'esistenza dei singoli e delle comunità. Il rischio più grande è rappresentato dalla mistificazione operata dei «falsi profeti» e dalle loro illusorie speranze. Ogni credente è chiamato a fare discernimento sul senso autentico della vita, accogliendo nella fede il dono della grazia divina, costruendo relazioni di amore e lasciandosi guidare dalla «piccola» speranza. In tal modo il «tempo della prova» e della malattia diventa una testimonianza di vita che fa la differenza. La speranza schiude nuovi orizzonti e rende capace di oltrepassare la «prova del tempo».

Sabato 1 Marzo - Giornata Formativa per Giovani e Adulti

«Servus inutilis: Alcide De Gasperi e la politica come servizio».

L'Azione Cattolica Diocesana propone una giornata alla scoperta di una figura importante per la nostra storia repubblicana: Alcide De Gasperi. Per conoscerlo andremo nei luoghi dove lui è nato e ha vissuto la sua infanzia e adolescenza, a Castello Tesino (TN). Qui ci faremo accompagnare dalla Fondazione «Alcide de Gasperi» che ha realizzato diverse iniziative e proposte per avvicinarsi a questa figura. Sarà con noi il nostro Vescovo Michele, con il quale vivremo un momento di approfondimento sul tema «La politica come servizio».

La partenza è prevista per le 7.30 dallo Stadio del rugby a Monigo (TV) in Strada Cisole, in pullman. Il costo è di 60 €, comprensivo del viaggio, delle visite e del pranzo. Il rientro è previsto per le 17.30. Le iscrizioni chiuderanno il **23 Febbraio**, posti limitati.

PROGRAMMA CULTURALE AUSER

Presso la sala riunioni «La Casa delle Associazioni», in via Firenze 1, alle ore 15,30.

Lunedì 3 febbraio: «**Degustazione e analisi sensoriale**». Relatore: **Roberto Parolin**.

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 3 al 8 febbraio 2025

<p>LUNEDÌ 3 FEBBRAIO S. BIAGIO EB 11,32-40 SAL 30 MC 5,1-20</p>	<p>18.30</p>	<p>MARIA, LUIGI E TRANQUILLO REGINATO/ ANTONIO FILIPPIN/ RITA BOSCO E ARTURO RUBIN/ RINA TOMASELLO/ ARTURO PEGORIN E MARIO PETTENON/ PIETRO E ANDREINA ALBANESE/ FLAVIO NEGRO E PIETRO MILAN/ GINO TONIETTO/ GIOVANNI, ERMIDA E CELESTE GASPARIN/ SUOR OLIVANA, SUOR FIORINA E SUOR GINA FOGARIN/ UDINO STRAMANÀ/ INNOCENTE, DAVIDE E ITALIA PIEROBON/ ATILIA, ENRICO E MARIA SCANDOLARA</p>
<p>MARTEDÌ 4 FEBBRAIO EB 12,1-4 SAL 21 MC 5,21-43</p>	<p>18.30</p>	<p>ELDA, GIOVANNI E MARIA ANDRETTA/ INTENZIONI GRUPPO RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO/ GIANNI TOSO/ TINO ED ELDA GASPARIN/ ARDUINO MASCHIO E SOLIA MICHELON/ ROSA BORDIGNON E ANDREA FIOR/ ANIME DEL PURGATORIO/ FAM. ANGELO VANGELISTA/ FERDINANDO, PINA COSTA/ GIANNI BAGGIO/ SERGIO CECCON E LUSITANIA CELLEGHIN/ ZORAIDE E CARLO BETTAN</p>
<p>MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO S. AGATA EB 12,4-7.11-15 SAL 102 MC 6,1-6</p>	<p>18.30</p>	<p>VIVI E DEFUNTI CLASSE 1954/ ANTONIO E MARIO FERRO/ ARMANDO MARCELLAN ED ELEONORA BONETTO/ GIUSEPPE E MARIA BELLINATO/ GIAMBATTISTA, ANTONIO E MARCELLINA PETTENON/ FAM. EUGENIO LUNI/ BRUNA ED ENZO MIRON/ EDOARDO CECCON E LIVIA PETTENUZZO</p>
<p>GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO S. PAOLO MIKI E COMP. EB 12,18-19.21-24 SAL 47 MC 6,7-13</p>	<p>18.30</p>	<p>VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ VIVI E DEFUNTI MADONNA IMMACOLATA/ ERMINIO BERGAMIN/ GIUSEPPE SANTI E MARIA ANTONIA CAGNUCCI/ IRMA BALDASSA E ANGELO REGINATO/ RINO E CARLINA BERGAMIN/ ALFIERI, ATILIA E PIETRO CASONATO/ PATRIZIA BOLZON/ AGOSTINA CARNIATO E RIZZIERI ANTONELLO/ CAROLINA STOCCO/ MARIO FIOR E LEDE PETTENUZZO/ VITTORIO ANTONELLO</p>
<p>VENERDÌ 7 FEBBRAIO EB 13,1-8 SAL 26 MC 6,14-29</p>	<p>18.30</p>	<p>FABIANA, GALLIANO E GIUSEPPE COMPOSTELLA/ ETTORE, MARIA E GIUSEPPINA CARLON/ MARIO NIERO, MARIA E GIUSEPPE/ ANGIOLINA E MARTINELLA BIANCHI/ LINA E AUGUSTO FIOR/ CIRILLO PETTENUZZO/ ANDREINO SGAMBARO/ FAM. DOMENICO CORDIANO/ LUCCHESIO E MARIA MARCON/ FAM. GIOVANNI MIATELLO/ FAM. SAVINO MONTAGNER/ LUCA GAZZOLA/ CIRILLO BENOZZO/ EMILIO, CARLO E ADELE CIMOLIN/ VILMA E NORINO ANTONELLO</p>
<p>SABATO 8 FEBBRAIO CAMPRETTO EB 13,15-17.20-21 SAL 22 MC 6,30-34</p>	<p>18.00</p>	<p>VIVI E DEFUNTI DI CAMPRETTO/ EMMA E DANILO CATTAPAN/ EFREM, MERCEDES E ROSI TONIN/ VIVI E DEFUNTI CLASSE 1946/ CARLO PIVATO/ ANGELO, LUIGI E ANTONIA ZULIAN/ FERRUCCIO BERGAMIN E AMABILE CAMPAGNARO/ FAM. NAPOLEONE BARON/ TERESA E MARIA TONIN/ ANTONIO PIERIN E ORIELLA GUIDOLIN/ FORTUNATO, CESIRA E MARIA BARON</p>